

GIOVANNI X. P O N T. CXXV.
Creato del 914. a' 24. di Gennaio.



GIOVANNI Decimo Romano, è figliuolo di Sergio Pontefice nel DCCCCX. anno della salute, prese il Pontificato. Era già prima stato Arcivescovo di Ravenna, & a tumulto di popolo era di quella dignità stato priuo. Ma tosto, che dopò la morte di Lando la dignità Pontificia tolse, mostrò d'hauer animo anzì di soldato, che di religioso. Et in quel tempo certo la Chiesa, e Italia hauera bisogno d'un così fatto Pontefice. Percioche essendo stati i Greci (come si è detto) uinti dal valore di Landolfo, chiamaroni i Saracini in Italia, i quali mouendo di Calabria, e di Puglia uerso terra di Lauoro, minaccianano all'a pouera Roma l'ultima rouina. Giovanni adunque, che questo così urgente pericolo uedde, fece un'eßercito, e con l'aiuto d'Alberigo Marchese di Toscana, che in fandore de' fedeli chiamò, fece co i barbari il fatto d'arme, e gli uinse, e cacciò uia. E parendoli d'hauer fatto poco con questa vittoria, se ancor nella fuga non li perseguitaua, mosso si loro dietro, e giuntili presso al Garigliano, tanta strage sù quel di Minturno ne fece, ch'elli pensauano di douer affatto partitasi d'Italia, e a questo effetto bruciarono quante terre teneuano sù le marine. Ma mutati poi di proposito, occuparono il Monte Gargano in Puglia, donde incominciarono a correre, e trauagliare tutti i luoghi conuicini. Ma Giovanni Pontefice in questo mezo ritrouandosi quasi trionfando a Roma, perche a se tutta la gloria di queste uittorie attribuiva, se ne conciò talmente l'odio del Marchese Alberigo, che gran riuolta ne nacque, e ne fu il Marchese cacciato di Roma. Il qual ritiratosi in Orta, e fortificata la terra, e'l castello, con grossi premii, e speranze sollecità, e chiamò in Italia agli Vngari, i quali non furono lenii a uenirui, e fecero maggior danni alla misera Italia, che non u'hauenuano già i Saracini fatto. Percioche se ne menuanlo le fanciulle, e i fanciulli uita, e non lascianano alcun uecchio in uita. E benche hauessero secondo le capitulationi, che hauenuano con Alberigo fatte, promesso di lasciar i popoli della Toscana in pace, nondimeno d'ogni patto, e d'ogni fede dimenticati, più danno nella Toscana fecero, che in altra prouincia d'Italia; perche ui bruciarono, e rouinarono tutte quelle terre, che

Saracini in Italia.

Il Papa, & Alberigo Marchese di Toscana dettero già rotta a Saracini.

Vagati in Italia chiamati Marchesi di Toscana.